

CESPITI	Costo storico 31.12.2003	Ammort 31.12.2003	Valori al 31.12.2003	Variazioni 2004			Valori al 31.12.2004
				Incrementi per acquisiz.	Decrementi per ammort. % ammort.	importo	
- Prodotti audiovisivi	384.760	384.760	0	0		0	0
- Oneri da ammortizzare (spese allestimento uffici)	402.225	370.887	31.338	42.218	20	16.153	57.403
- Software pacchetti personalizzati	5.743.497	5.396.584	346.913	137.045	33	245.293	238.665
- Software pacchetti standard	631.611	571.071	60.540	68.860	33	58.270	71.130
TOTALE	7.162.093	6.723.302	438.791	248.123		319.716	367.198

II. Immobilizzazioni materiali Euro 1.031.925 (Euro 1.112.182)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di proprietà dell'Istituto. I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella apposita tabella relativa alle immobilizzazioni materiali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2004

ATTIVO

B- IMMOBILIZZAZIONI

II - Materiali

CESPITI	Costi storici	RIVALUTAZIONI		Valori al 31.12.2003	Fondi amm.to al 31.12.2003	Valori netti al 31.12.2003	VARIAZIONI 2004						VALORI NETTI AL 31.12.2004
		monetaria	(L.413/91)				acquisizioni	dismissioni	ammortamento			decremento f.do amm.to	
									% amm.to	note	importo		
1- Beni immobili													
a) - Terreni e fabbricati													
1- Via F.Massimo n.72 - Roma	31.091	175.492	83.706	290.289	150.296	139.993	0	0	3		8.709	0	131.284
2 - Via Caio Mario n.27 - Roma	22.724	403.353	128.799	554.876	303.637	251.239	0	0	3		16.646	0	234.593
				0									
Totale punto 1)	53.815	578.845	212.505	845.165	453.933	391.232	0	0			25.355	0	365.877
2- Beni mobili													
a) Impianti e macchinari (apparecchiature elettroniche)	4.685.757	0	0	4.685.757	4.110.664	575.093	211.046	12.323	20	A	231.764	12.323	554.375
b) Attrezzature industriali e comm.li	0	0	0	0	0	0							
c) Altri beni													
- Mobili e arredi	835.803	0	0	835.803	706.489	129.304	1.995	0	12		30.020	0	101.279
- Macchine da scrivere	56.633	0	0	56.633	56.633	0	0	1.255	20		0	1.255	0
- Macchine da calcolo	35.192	0	0	35.192	35.015	177	1.038	497	100		154	497	1.061
- Attrezzature varie di ufficio	193.539	0	0	193.539	187.550	5.989	0	0	12		3.302	0	2.679
- Autovetture	94.740	0	0	94.740	84.345	10.395	0	0	25		3.741	0	6.654
- Bene unitario inf. 1 milione	8.067			8.067	8.067	0	0	0			0	0	0
				0									
Totale punto 2)	5.989.731	0	0	5.989.731	5.188.781	728.950	214.079	14.075			268.881	14.075	666.848
d) - Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0				0	0	0
TOTALE	5.963.546	578.845	212.505	6.754.896	5.642.714	1.112.182	214.079	14.075			294.336	14.075	1.031.925

	CESPITI	Consistenza al 31/12/2003	Variazioni 2004				Consistenza al 31/12/2004
			Acquisizione	Dismissioni	Decremento F.do ammort.	Ammortam. 2.004	
1 -	Terreni e fabbricati	391.232	0	0	0	25.355	365.877
2 -	Impianti e macchinario	575.093	211.046	12.323	12.323	231.764	554.375
3 -	Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0
4 -	Altri beni	145.857	3.033	1.752	1.752	37.217	111.673
	TOTALE	1.112.182	214.079	14.075	14.075	294.336	1.031.925

In particolare, tra le immobilizzazioni trovano collocazione i cespiti materiali relativi ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Gli immobili sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Euro 578.845 e tale ammontare è accantonato in apposita "Riserva di rivalutazione", inserita tra le poste del Patrimonio netto.

Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata altra rivalutazione dei beni immobili, ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991, n. 413.

La rivalutazione obbligatoria ha determinato un incremento di valore per complessive Euro 212.505 e un debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di Euro 34.001.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è quindi di Euro 178.505, ed è stato anch'esso accantonato nella "Riserva di rivalutazione", che complessivamente, quindi, ammonta a Euro 757.349.

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 2004, ammortizzate per complessivi Euro 5.922.975 (5.642.714 nel 2003). Il valore residuo da ammortizzare è di Euro 1.031.925 (contro Euro 1.112.182 del 2003).

III. Immobilizzazioni finanziarie Euro 10.371.001 (Euro 9.181.729)

In tale voce sono compresi:

1) Partecipazioni	Euro 10.154.302	(Euro 8.914.203)
• Partecipazioni in imprese controllate	Euro 5.290.000	(Euro 5.599.900)

La voce comprende la sottoscrizione, al valore nominale, dell'intero capitale sociale della Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare (SGFA s.r.l.) per Euro 5.200.000 (nell'anno 2003 con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ISMEA del 28/10/2003 n. 56 il capitale sociale della SGFA s.r.l. è stato portato da € 1.200.000 a € 5.200.000) e azioni, pari al 60%, del capitale sociale della Società ISA S.p.A. (Istituto per lo Sviluppo Agroalimentare) per Euro 90.000, il residuo capitale è detenuto da Sviluppo Italia S.p.A.. Tali società rivestono un carattere strumentale per le attività di ISMEA che necessitano di particolari strutture dei conti in ottemperanza delle disposizioni di legge.

Il bilancio di SGFA s.r.l. chiude con un utile di Euro 103.602,30 dopo aver accantonato le imposte sul reddito d'esercizio, pari a Euro 59.342 di cui Euro 53.772 per IRES ed Euro 5.570 per IRAP.

La società ISA S.p.A. per l'esercizio 2004 non è stata operativa. Con atto notarile del 25 maggio 2005 registrato il 6 giugno 2005 si è dato seguito a quanto previsto dalle specifiche disposizioni normative e si è trasferita la quota azionaria posseduta da ISMEA al Ministero delle politiche agricole e forestali.

- Partecipazioni in imprese collegate Euro 64.302

In tale voce rientrano:

- Il valore di sottoscrizione delle Azioni della Società Ciem per Euro 14.302 per effetto della riduzione del valore delle azioni costituenti il capitale sociale.
- Le azioni della Società Buonitalia S.p.A. per Euro 50.000.

In Buonitalia S.p.A. l'Istituto detiene il 10% del capitale sociale fissato in Euro 500.000 corrispondente ad un valore nominale di Euro 50.000. Si ricorda che il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, dispone l'acquisizione da parte del MiPAF della partecipazione dell'ISMEA in Buonitalia S.p.A. retrocedendo il costo sostenuto.

Si ricorda che le quote azionarie relative alla Società Agripart sono state girate all'AGEA al valore di acquisto.

- Altre immobilizzazioni Euro 4.800.000

In tale voce rientra il credito verso i Sezionali di Bilancio relativi alle convenzioni regionali che in effetti costituiscono in modo significativo il valore della voce "immobilizzazione finanziarie", per un importo complessivo di Euro 4.800.000 così ripartito:

- Il credito verso il Sezionale Regione Toscana per Euro 3.300.000;
- I crediti verso Sezionale Regione Molise per Euro 1.500.000;

2) Crediti verso altri Euro 216.699 (Euro 267.526)

a) Crediti v/INA Euro 100.322 (Euro 145.594)

Rispetto all'esercizio precedente, il credito verso INA si decrementa di Euro 45.272 per effetto di n. 14 riscatti polizza a seguito cessazione del rapporto di lavoro.

- Crediti v/INA per TFR Euro 39.615 (Euro 84.887)
- Crediti v/INA per assegni Euro 60.707 (Euro 60.707)

b) Depositi cauzionali Euro 116.377 (Euro 121.932)

È l'ammontare delle somme costituite in depositi cauzionali per le utenze telefoniche, le utenze di energia elettrica e per gli immobili presi in locazione per gli uffici dell'Ente.

Rispetto all'esercizio precedente, il credito è decrementato di Euro 50.827.

3) CIRCOLANTE Euro 1.119.466.240 (Euro 1.012.530.967)

Si incrementa di Euro 106.935.273 ed è formato da:

I. Rimanenze Euro 106.529.537 (Euro 97.631.542)

In tale voce, che si è incrementata di Euro 8.897.995 sono compresi:

- Materie prime, sussidiarie e di consumo

I.I scorte in magazzino di materiale di cancelleria	Euro	1.369
I.II capitale residuo terreni retrocessi	Euro	52.010.497
Totale	Euro	52.011.866

Si registra un decremento, come già evidenziato, pari a Euro 5.454.342, determinato dalla differenza tra il valore finale del magazzino al 31 dicembre 2003, pari ad euro 57.466.308 e il valore del magazzino al 31 dicembre 2004, pari ad Euro 52.011.866. Detta differenza non trova riscontro nella "variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci" in quanto su detta variazione, come già evidenziato all'inizio del paragrafo sulla gestione economica, incidono le sopravvenienze passive per Euro 8.959.966.

Su tale voce incide maggiormente il valore del capitale residuo dei terreni retrocessi per le risoluzioni contrattuali intervenute nell'anno.

• Lavori in corso su ordinazione	Euro 54.517.671	(Euro 40.165.234)
• Attività con il MiPAF iniziate prima dell'esercizio 2004		Euro 48.997.403
• Attività con il MiPAF iniziate nell'esercizio 2004		Euro 5.182.599
• Attività con altri Enti		Euro 337.669

Le somme inserite in questa voce di bilancio rappresentano le quote di contributi e/o di corrispettivi maturati per la produzione dei relativi servizi.

Il valore della produzione realizzato è stato determinato secondo criteri di valutazione concordati con il Collegio dei Sindaci e si ritiene che gli importi così definiti non si discostino, nella sostanza, da quelli che saranno liquidati.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore delle rimanenze per servizi informativi presenta un incremento di Euro 14.352.437, per l'attività svolta e definita durante l'esercizio. L'incremento del valore dei lavori in esecuzione per attività finanziate dal MiPAF e iniziate sia prima che nel corso dell'esercizio 2004 indicano le attività già svolte dall'Istituto e ancora in via di definizione.

Le variazioni delle rimanenze, che si riferiscono esclusivamente al Sezionale Servizi Informativi e per la sola gestione commesse, rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella tabella seguente:

Lavori in corso su ordinazione	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2004	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2003	Totale variazioni delle rimanenze
- Rimanenze per attività finanziate dal MiPAF e iniziate prima dell'esercizio 2004	48.997.403	33.307.489	15.689.914
- Rimanenze per attività finanziate dal MiPAF e iniziate nell'anno 2004	5.182.599	4.580.873	601.726
- Rimanenze per attività finanziate da altri Enti pubblici e privati	337.669	2.276.872	-1.939.203
TOTALE	54.517.671	40.165.234	14.352.437

Crediti Euro 897.362.194 (Euro 840.600.642)

Rispetto all'esercizio precedente i crediti inseriti in questo raggruppamento si incrementano di Euro 56.761.552 e comprendono:

1. Crediti verso clienti: Euro 874.927.984 (Euro 821.687.193)

Tale voce contiene il decremento del "Fondo svalutazione Crediti" per Euro -56.259.374.

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti si incrementano di Euro 53.240.791.

I "Crediti v/Clienti" sono costituiti da:

a) Crediti v/Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

ed altri Enti pubblici ed Organismi privati Euro 30.902.070

La voce, che si incrementa di Euro 6.688.739 rispetto al 2003, rappresenta il credito per fatture da emettere vantato nei confronti del MiPAF per i saldi di contributi e/o corrispettivi dovuti all'Ente a seguito di ultimazione delle relative commesse di lavoro ed il credito per saldi di corrispettivi maturati nell'anno.

b) Crediti v/ ESA	Euro	17.895.573
c) Crediti per cessione terreni	Euro	868.846.950
d) Crediti diversi v/ assegnatari	Euro	1.988.198
e) Finanziamenti	Euro	11.554.567
f) Fidejussioni	Euro	0

La voce è stata allocata a "Crediti verso altri".

Si precisa che costituiscono i crediti verso assegnatari per esborsi effettuati dall'Istituto su richiesta dagli Istituti di credito al fine di onorare le fidejussioni concesse a garanzia dei finanziamenti erogati dagli stessi agli agricoltori, per opere di miglioramento realizzate dagli assegnatari.

Inoltre, rientrano fra i "Crediti v/clienti":

g) Crediti per interessi di mora e legali	Euro	3.418.372
h) Fondo svalutazione crediti	Euro	59.677.744

Di seguito si riporta la tabella relativa al Fondo svalutazione crediti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

descrizione	sezionale esa	sezionale riordino fondiario	sezionale regione toscana	sezionale servizi informativi	Totale
fondo svalutazione crediti iniziale	2.200.138	49.909.415	194.554	259.905	52.564.012
fondo accantonamento interessi di mora e legali iniziale		2.789.812	0		2.789.812
utilizzo del fondo svalutazione crediti	0	-13.518.276	0	-259.905	-13.778.181
utilizzo del fondo svalutazione interessi di mora e legali		-122.464	0		-122.464
incrementi del fondo svalutazione crediti	545.397	16.446.643	334.560		17.326.600
incrementi del fondo accantonamento interessi di mora e legali		750.518	505	146.942	897.965
incrementi del fondo per stalcio incassi in sospeso					
Totale f.do svalutazione crediti al 31.12.2004	2.745.535	56.255.648	529.619	146.942	59.677.744

Come in uso presso gli Istituti di credito, ovvero aziende similari che gestiscono masse di credito ingenti, in omaggio al principio di prudenza, l'Istituto ha provveduto a costituire, per gli interventi di riordino fondiario, un Fondo per rischi sull'incasso pari al 6% del valore nominale dei crediti, l'entità del quale consente di coprire le eventuali perdite. Per l'esercizio 2004 il Fondo è stato alimentato, come nell'anno precedente, da un accantonamento che ha portato l'importo complessivo del Fondo al 6% del valore di tali crediti, non considerando il valore dei crediti per fidejussioni, che ha un Fondo specifico pari al 100% del loro valore. Per l'anno 2003 l'accantonamento ha raggiunto un valore di Euro 55.353.825 al 31 dicembre dello stesso anno. Per l'esercizio 2004 l'incremento del fondo, come detto, nel limite del 6% dei crediti vantati verso gli assegnatari, è pari ad Euro 59.677.744. A seguito della conclusione dei lavori da parte della Direzione Amministrativa sulle verifiche della banca dati relativa alla contabilità assegnatari, validata dalla Commissione nominata con determinazione del Direttore Generale n. 99 del 10 marzo 2004, si è proceduto ad utilizzare il fondo di svalutazione crediti per Euro 13.518.276 ed Euro 259.905 relativi ai servizi informativi.

I) Fondo accantonamento per interessi di mora e legali Euro -3.418.372

Il suddetto fondo è creato in misura pari al 100% degli interessi di mora e legali non liquidati.

Crediti verso altri:	Euro 22.434.210	(Euro 18.913.449)
Sono costituiti da:		
Crediti diversi	Euro	348.320
Crediti v/ erario	Euro	10.028.036
Crediti per anticipi a fornitori	Euro	1.284.716
Crediti v/ personale dipendente	Euro	3.572.840
Crediti v/ assegnatari per cause con sentenza	Euro	12.516
Crediti v/ assegnatari per fidejus.	Euro	3.938.120
Crediti v/Reg. Sardegna per pagamenti anticipati dall'Istituto	Euro	2.958.375
Crediti diversi per attività rior.fond.	Euro	160.562
Crediti v/dipendenti-collab. per contenziosi favorevoli all'ISMEA	Euro	130.725

II. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni Euro 0 (Euro 0)

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

III. Disponibilità liquide Euro 115.574.509 (Euro 74.298.783)

È il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2004, ed è rappresentato da:

- Depositi bancari e postali Euro 15.538.636
(contro 74.288.000 dell'esercizio precedente);
- Assegni Euro 27.651
(contro 516 dell'esercizio precedente);
- Denaro e valori in cassa (compresi buoni pasto al personale) Euro 8.222
(contro 10.267 dell'esercizio precedente);

IV. Ratei e risconti Euro 9.920.157 (Euro 9.364.093)**1. Ratei attivi** Euro 9.884.602 (Euro 9.334.867)

La voce, che presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 549.735, è costituita dagli interessi su rate derivanti dalla restituzione del prezzo dei terreni oggetto di compravendita e finanziamenti dell'esercizio 2005 di competenza del 2004 che ammontano, per gli Interventi di riordino fondiario, a Euro 9.423.790, per la gestione ESA a Euro 264.442 e per la Regione Toscana a Euro 91.838.

2. Risconti attivi Euro 35.555 (Euro 29.226)

Tale voce è costituita da risconti attivi su polizze di assicurazione per i locali, per le autovetture e per i dipendenti in telelavoro, sui canoni di licenze d'uso dei software, ecc. con un incremento di Euro 6.329 rispetto all'esercizio precedente.

A. PATRIMONIO NETTO Euro 988.521.442 (Euro 956.982.683)

La voce si è incrementata di Euro 31.538.759, per effetto del capitale derivante dalle attività e dall'utile di esercizio complessivo degli esercizi precedenti, pari a Euro 159.186.169.

Il patrimonio netto risultante alla data di chiusura dell'esercizio in dettaglio è costituito da:

I. **Fondo di dotazione** Euro 802.327.298 (Euro 797.007.298)

La voce esprime il fondo di dotazione dell'ISMEA che si è incrementato di Euro 5.320.000. Nella voce confluiscono i fondi recati dalle convenzioni regionali e dall'articolo 52, comma 21 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle rettifiche di bilancio.

ANALISI VARAZIONI DEL FONDO DI DOTAZIONE

Descrizione	Totale al 31.12.2003	Incrementi 2.004	Totale al 31.12.2004
fondo di dotazione iniziale	741.394.940	1.500.000	742.894.940
fondo di dotazione 2000	10.329.138	0	10.329.138
fondo di dotazione 2001	15.493.707	0	15.493.707
fondo di dotazione 2002	15.493.707	0	15.493.707
fondo di dotazione 2003	5.164.569	0	5.164.569
Apporto patrimonio netto al sezionale Regione Toscana	3.300.000	0	3.300.000
Apporto patrimonio netto al sezionale Agevolaz Finanz		2.320.000	2.320.000
Apporto patrimonio netto al sezionale Regione Molise		1.500.000	1.500.000
Totale	791.176.061	5.320.000	796.496.061
Rettifiche 2000 al bilancio di apertura	7.006.099	0	7.006.099
Rettifiche 2001 al bilancio di apertura	-1.174.862	0	-1.174.862
Totale rettifiche	5.831.237	0	5.831.237
Fondo di dotazione dopo rettifiche	797.007.298	5.320.000	802.327.298

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni Euro 0 (Euro 0)**III. Fondo Riserva di rivalutazione** Euro 757.349 (Euro 757.349)

In tale fondo, che non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente, sono comprese:

a) Riserve di rivalutazione monetaria Euro 578.845

La voce, che non registra variazioni rispetto agli anni precedenti, accoglie il saldo attivo della rivalutazione monetaria operata volontariamente nel 1986 dall'ex ITPA, ente proprietario degli immobili, ora fuso nell'ISMEA.

In particolare:

- l'immobile di Via Fabio Massimo n. 72, Roma di circa mq. 166 è stato valutato Euro 206.583, contro il costo storico di Euro 31.091 ed ha quindi registrato una rivalutazione monetaria di Euro 175.492.

- l'immobile di Via Caio Mario n. 27, Roma di circa mq. 345 è stato valutato Euro 426.077, contro il costo storico di Euro 22.724, comportando una rivalutazione monetaria di Euro 403.353.

b) Riserve di rivalutazione (L. 413/91) Euro 178.505

Il Fondo rappresenta il saldo attivo risultante dalla rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nell'anno 1991 ai sensi degli artt. 24 e 25 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

L'importo rivalutato degli immobili è stato di Euro 212.505, che al netto dell'imposta sostitutiva versata di Euro 34.001, ha determinato un saldo attivo di Euro 178.505.

IV. Riserva legale	Euro 0	(Euro 0)
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	Euro 0	(Euro 0)
VI. Riserve statutarie	Euro 0	(Euro 0)
VII. Altre riserve	Euro 0	(Euro 31.867)

La voce accoglie il residuo del contributo straordinario erogato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali all'ISMEA nel dicembre del 1991, interamente utilizzato per l'adesione al condono tombale.

VIII. Utile esercizi precedenti Euro 159.186.169 (Euro 142.783.647)

Trattasi dell'utile derivante dalle attività istituzionali dell'Istituto.

IX. Utile/perdita dell'esercizio Euro 26.250.623 (Euro 16.402.523)

È l'utile complessivo di competenza dell'anno 2004. L'illustrazione di detto risultato è riportata nella relazione sulla gestione predisposta a corredo del Bilancio.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI Euro 9.758.957 (Euro 9.796.927)

Tale raggruppamento, che rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento di Euro 37.970, comprende:

1. Accantonamento per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Euro 596.493 (Euro 690.868)

Detto importo è stato accantonato per la valorizzazione del costo delle ferie maturate e non godute dal personale dipendente e altri oneri retributivi alla data di chiusura del presente esercizio.

2. Accantonamento per imposte future Euro 0 (Euro 0)

3. Altri accantonamenti Euro 9.162.464 (Euro 9.106.059)

Detto importo è stato accantonato per far fronte a rischi su:

- crediti su fidejussioni emesse ai sensi dell'articolo 30, Legge 590/65 (Euro 3.938.120)
- accantonamento per costi professionisti. Detto accantonamento, pari ad Euro 495.906, fa fronte a rischi per fatture non pervenute da parte di notai per vendita terreni ante accorpamento, nonché fatture di altri professionisti

per attività istituzionali. Rispetto all'esercizio precedente si ha un decremento di euro 4.494;

- assistenza aziende contadine in difficoltà (Euro 167.094), proveniente dal precedente bilancio della gestione ex-Cassa e contabilizzato senza variazioni;
- fondo sul valore terreni retrocessi al 31.12.2004 - Euro 4.461.344 quale accantonamento per possibili minori incassi sulle cessioni dei terreni retrocessi e per minori introiti connessi all'incasso degli altri crediti afferenti agli stessi assegnatari a cui sono stati retrocessi i terreni. Detto fondo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente;
- fondo accantonamento per giudizi in corso contro/promosso personale dipendente per Euro 100.000. contro un importo di Euro 70.000 dell'esercizio precedente

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO Euro 3.647.171 (Euro 3.465.205)

Il fondo copre i diritti maturati dal personale in organico a tutto il 31 dicembre 2004, in conformità a quanto disposto dalla normativa contrattuale vigente.

Il decremento del fondo è dovuto:

- per Euro 186.345 per personale cessato dal servizio;
- per Euro 87.691 per anticipazione del trattamento di fine rapporto a n. 5 dipendenti;
- per Euro 10.413 per versamento imposta dell'11% sulla rivalutazioni maturate nell'anno 2004.

Sull'importo del Trattamento di Fine Rapporto incidono:

- l'incremento del fondo per l'anno 2004, Euro 462.804;
- il decremento per altri accantonamenti, Euro 25.171;
- l'incremento del fondo di quanto maturato nel 2003 su emolumenti corrisposti nel 2004, Euro 28.784.
-

La situazione viene debitamente descritta nello schema che segue:

Consistenza al 31/12/2003	Incrementi 2004	Riclassificazione		Decrementi 2004	Consistenza al 31/12/2004
		2004	2003		
3.465.205	462.804	(25.171)	28.784	(284.450)	3.647.172

4. Debiti Tributari Euro 1.774.316 (Euro 956.657)

Il debito è costituito dalle ritenute di acconto per IRPEF trattenute sulle retribuzioni erogate al personale e sui compensi corrisposti a terzi nel mese di dicembre 2004.

5. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale Euro 308.195 (Euro 289.898)

È il totale del debito dovuto all'INPS, INPDAP, INAIL per contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese di dicembre 2004, e sui compensi di lavoro autonomo e assimilato corrisposti nello stesso periodo. Il debito risulta pagato alla scadenza di legge.

6. Altri debiti Euro 58.727.642 (Euro 49.436.137)

Su questa voce incidono sensibilmente gli anticipi del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di altri Enti pubblici.

Il dettaglio degli "altri debiti" viene riportato nell'apposita tabella allegata: